

POF Scuola in Ospedale

Primaria I. C. "Aldo Moro" di Seriate (BG)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
“Istituto Comprensivo Statale “A. Moro” di SERIATE
Corso Roma, 37 24068 SERIATE – (BG)
Tel. 035.295297 Fax 035.4240539 @-
mail: bgic876002@istruzione.it
pec : BGIC876002@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice Meccanografico BGIC876002 – Codice Fiscale
95118460161





La nostra aula

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA IN OSPEDALE
Unità Operativa
dell' Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate
collocata presso la pediatria dell'ospedale "Pesenti - Fenaroli
di Alzano Lombardo via Mazzini,88**

INTRODUZIONE

- BREVE STORIA
- UBICAZIONE
- CARATTERISTICHE DELL'UTENZA
- FINALITA' GENERALI

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- INSEGNANTE
- ORARIO SETTIMANALE
- ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA
- RISORSE STRUTTURALI
- RAPPORTI CON LE SCUOLE DI APPARTENENZA

LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- ANALISI BISOGNI FORMATIVI
- LINEE PEDAGOGICHE
- OBIETTIVI EDUCATIVI

PROGETTI

- GIORNALINO
- SFONDO INTEGRATORE
- COLLABORAZIONE ENTI ESTERNI

I INTRODUZIONE:

BREVE STORIA : La scuola nell'U. O . Pediatria è nata negli anni in cui in Seriate esisteva solo la Direzione Didattica dell'Istituto Battisti di cui la scuola era parte integrante. Fin da allora era stata valorizzata e riconosciuta l'importanza di un tale servizio all'interno della struttura ospedaliera.

Seguendo anche gli indirizzi del MIUR (Ministero dell'Istruzione ,dell'Università e della Ricerca), negli anni l'esperienza si è consolidata ed ha assunto una sua precisa connotazione, interagendo con analoghe realtà presenti nella bergamasca.

Oggi la scuola ospedaliera è una sezione staccata dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Seriate in Corso Roma, 37. Ufficialmente è una Scuola Primaria, in realtà offre un servizio scolastico anche a studenti di scuole dell'Infanzia, Secondaria di 1° e 2° Grado provenienti da Istituti di ogni ordine di tutta la Provincia e anche di altre province e Regioni.

UBICAZIONE: La sede naturale di questa scuola è la Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate; in realtà, ormai da sei anni scolastici la sede della scuola è stata trasferita presso la pediatria dell'ospedale Pesenti Fenaroli per i lavori di ristrutturazione della pediatria del Bolognini di Seriate. La pediatria è stata riaperta con grande risonanza mediatica il 1° maggio 2014, ma i locali per la scuola non sono stati previsti: perciò la scuola resta per ora ad Alzano e il ventilato e atteso ritorno sembra rimandato a tempo indefinito.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:

Il reparto accoglie prevalentemente brevi e medie degenze, intenso turn-over sulla base di ricoveri non programmati .

L'attività del reparto è prevalentemente rivolta alle patologie classiche di bassa intensità, come malattie dell'apparato respiratorio, patologie gastrointestinali, traumi o patologie che richiedano piccoli interventi chirurgici.

I degenti che usufruiscono del servizio scolastico sono compresi in una fascia tra i 2 anni e mezzo e i 18 non compiuti e presentano una situazione culturale- sociale eterogenea .

Sempre più rilevante in questi ultimi anni l'afflusso di studenti di origine straniera , alcuni dei quali non italofoni (NAI: Nuovi arrivati in Italia). Ogni anno la scuola accoglie in media 250/300 degenti .

FINALITA'

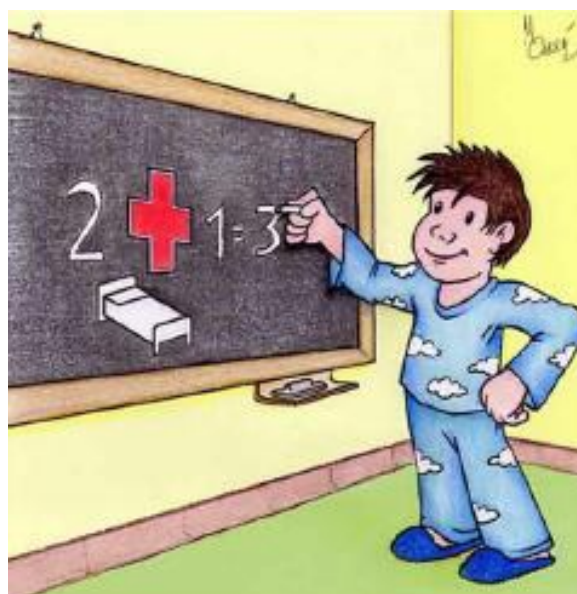
La scuola è il luogo della “normalità” inserito in un'istituzione “(ambiente struttura non normale”, perché di emergenza, quale l' ospedale. La malattia inevitabilmente lascia un segno non sempre e non solo fisico. La scuola in ospedale è il luogo bonificato, è il recinto dove il sapere fa star meglio.

Essa intende privilegiare la tutela globale del bambino/ragazzo ospedalizzato. Egli viene preso in carico non solo come paziente o semplice alunno, ma come **PERSONA**, secondo il principio dell'**ALLEANZA TERAPEUTICA** in cui il bambino è il centro dell'azione sanitaria ed educativa.

Tutte le iniziative degli operatori sanitari e scolastici sono in sinergia e, pur mantenendo il proprio **campo specifico di intervento**, sono tutte in funzione del **benessere** del bambino ricoverato. Fondamentali sono la collaborazione ed il coinvolgimento della famiglia che rappresenta uno degli elementi di normalità durante il ricovero. Lo scopo principale della scuola in ospedale è quello di valorizzare le potenzialità dei degenti facendo leva sulla loro parte sana.

Fondamentale è recuperare la motivazione ad apprendere affinché l' esperienza destabilizzante del ricovero possa diventare occasione di **crescita e maturazione** .

La scuola in ospedale, con una tipologia d'utenza così composita e variabile, intende proporsi con un'offerta in ordine alla flessibilità ed all' adattabilità. Pertanto essa non si limita esclusivamente a proposte contenutistiche o disciplinari, ma a realizzare interventi formativi orientati alla personalizzazione.



INSEGNANTE :

La docente della scuola ospedaliera è abilitata per l'insegnamento nella Scuola Primaria. Le attività educative e didattiche saranno proposte in particolare ai bambini frequentanti tale ordine di scuola, ma potranno accedere al servizio scolastico anche gli studenti ricoverati appartenenti alla scuola dell'infanzia, alla Secondaria di Primo e Secondo Grado.

ORARIO SETTIMANALE :

LUNEDI' 8.30-13.00

MARTEDI' 8.30-13.00

MERCOLEDI' 8.30-12.30

GIOVEDI' 8.30-13.00

VENERDI' 8.30-13.00

Due ore per attività di programmazione (con le colleghe di altri ospedali o individuale).

ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA:

- Incontro, quando necessario, con la caposala per aggiornarsi sulle dimissioni, sui nuovi ricoveri e sulle situazioni dei pazienti in età scolare.
- Accoglienza: l'approccio dell'insegnante con il degente è un momento fondamentale per la successiva relazione educativa- didattica . L'insegnante cerca di instaurare un rapporto di fiducia per creare quel clima di serenità che pone i presupposti di una proficua attività di tipo cognitivo. Questa fase avviene tramite un primo accostamento a bordo-letto, nella camera di degenza o direttamente in aula scolastica. Attraverso il primo approccio e il colloquio si cerca di conoscere gli interessi dell'allievo e la sua frequenza scolastica .
- Impostazione delle attività in funzione dell'utenza.
- Inizio delle attività
- Anche per i bambini che, per motivi medico-sanitari, non possono uscire dalla stanza e stare con gli altri, è prevista l'offerta di attività individualizzate o di lavoro autonomo.

RISORSE STRUTTURALI: Spazi, materiale e strumenti tecnologici.

- Spazi : il reparto dispone di una sala giochi sempre aperta al pubblico; di un'aula scolastica molto piccola, aperta solo in presenza dell'insegnante nella quale si svolgono attività prettamente scolastiche. Quest' aula dispone di 5 piccoli armadi contenenti materiale didattico e testi scolastici , tre tavoli con sedie, un lavandino per la disinfezione del materiale ; un piccolo ripostiglio dove giace da anni il materiale in attesa del trasferimento in ambiente consono (spazio condiviso con i materiali depositati dalle infermiere e con problemi di condensa e umidità che hanno prodotto danni al materiale depositato).
- Il materiale di facile consumo a disposizione della scuola è sufficiente per svolgere le diverse attività didattiche e viene rinnovato annualmente.
- Strumenti : le nuove tecnologie costituiscono un sostegno per la didattica della scuola in ospedale in quanto possono agevolare lo svolgimento e delle attività e motivare maggiormente l'alunno. L'aula dispone di una fotocamera e di un p.c. portatile con accesso ad internet attraverso la rete fissa ospedaliera con stampante piuttosto "datata" in bianco e nero.

RAPPORTI CON LE SCUOLE D' APPARTENENZA

Nei **casi di degenza prolungata** e con la collaborazione dei genitori, l'insegnante contatterà la scuola di appartenenza per conoscere la storia scolastica dell'alunno e favorirne la continuità, stimolare la partecipazione alla vita della classe e prepararne il rientro a ricovero concluso.

A fine percorso, verrà inviata alla scuola di appartenenza la documentazione - relazione che certifichi la frequenza scolastica con le attività giornaliere svolte.

La docente della scuola in Ospedale fornirà nell'immediato ai genitori e alla scuola di provenienza dell'alunno l'informazione (corredandola della NOTA M .I .U .R., prot. N.7736 del 27.10.2010, sulla validità del tempo-scuola della Scuola in Ospedale, ai sensi del D.P.R. 22.06.2009, n.122 sulla validità dell'anno scolastico) in merito al fatto che la frequenza presso la Scuola in Ospedale è valida per legge come frequenza scolastica a tutti gli effetti.

In casi particolari, verrà stesa una relazione personalizzata che metta in luce, non solo gli obiettivi cognitivi e disciplinari raggiunti, ma l'intero percorso effettuato durante l'ospedalizzazione (reazioni immediate al ricovero, modalità di superamento del trauma iniziale, alternarsi degli stati d'animo, rapporti con i coetanei, con l'insegnante ed il personale sanitario ed eventuali momenti di regressione).

LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE

PROGETTI

PROGETTO "COSI' TI COLORO LA SCUOLA IN OSPEDALE"

Progetto di educazione artistica che ha una ricaduta molto positiva in termini di "sollevio" e acquisizioni di abilità grafico-pittoriche e manualità

- sul piano didattico ha consentito l'apprendimento di nuove tecniche creative o l'acquisizione di livelli superiori di abilità nell'ambito delle medesime;
- sul piano emotivo ha creato soddisfazione negli alunni il vedere i risultati finali del loro lavoro consistenti in elaborati così belli che mai avrebbero pensato di essere all'altezza di realizzare;
- sul fronte dello "star bene in ospedale", nonostante ogni singola lezione dell'insegnante del Corso durasse tre ore, il tempo ogni volta passava veloce e i bambini e i ragazzi lavoravano ininterrottamente concentrati e appassionati all'attività che veniva proposta;
- l'insegnante di classe, assistendo alla lezione, ha avuto modo, di "imparare facendo" insieme ai propri alunni (ma non è ancora in grado di riproporre le tecniche apprese e nuove proposte vengono avviate con questo progetto) ;
- i lavori realizzati dagli studenti sono stati in parte portati a casa, in parte esposti nelle mostre scolastiche organizzate dall'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" (nell'ambito delle iniziative collegate al Progetto "Una rete per il Serio e il territorio" che quest'anno ha riguardato attività collegate al tema di Expo 2015 approvato dall'Istituto di appartenenza).

PROGETTO " CONOSCERE L'OSPEDALE e LA SCUOLA IN OSPEDALE "

Il progetto è stato elaborato, in passato, in collaborazione con le insegnanti delle scuole in Ospedale di Ponte S. Pietro e di Treviglio. Attualmente è stato adattato al tipo di attività e al funzionamento della scuola in ospedale del nostro Istituto.

E' nato dall' esigenza di far conoscere la realtà ospedaliera ai bambini di 9 / 10 anni, dopo aver valutato i risultati di alcune statistiche, secondo le quali ogni anno in Italia circa un bambino su diciassette deve affrontare un ricovero in Ospedale.

Esso ha come obiettivo principale quello di prevenire l'eventuale trauma dell'ospedalizzazione che, purtroppo, è quasi sempre improvvisa e, solo in pochi casi, pianificata.

Molti bambini, infatti, temono l'ospedale perché lo immaginano come un luogo dove " si sta male" , si è costretti a letto per tutto il periodo della degenza, ci si annoia e ci si deve separare dai propri genitori.

Il percorso di questo progetto è proprio quello di far "toccare con mano" che l'Ospedale non è sempre così: i genitori possono sempre rimanere accanto, c'è una sala giochi, c'è una scuola, ci sono persone gentili e preparate disposte a dare ogni tipo di spiegazione.

FINALITA'

Conoscere per non aver paura

- Prevenire il trauma della degenza ospedaliera sdrammatizzando i timori e le ansie, offrendo conoscenze che possano far superare l'immaginario negativo e misterioso dell'ospedale.

OBIETTIVI

- Conoscere le strutture sanitarie più vicine alla realtà quotidiana del bambino, alcune figure professionali della struttura ospedaliera, alcuni strumenti medici
- Cogliere somiglianze e differenze tra una giornata " normale" ed una trascorsa in ospedale
- Conoscere e comprendere l' importanza di alcuni diritti del bambino in ospedale
- Cogliere la realtà della scuola in ospedale.

Le classi coinvolte sono le quarte delle Scuole Primarie Cerioli e Buonarroti di Seriate.

Il progetto prevede

1. Intervento dell'Insegnante dell'ospedale sulle classi (sarebbe opportuno che i bambini non ne conoscessero il ruolo e la funzione).
2. Gioco di Associazione di Parole individuale su alcune parole- chiave:
3. Completamento del MANDALA DELLE EMOZIONI.
4. Presentazione della figura dell'Insegnante della scuola in ospedale.

5. Ricostruzione dell'iter di ricovero e della giornata tipo in ospedale attraverso diversi strumenti.
6. Conoscenza di alcuni diritti del bambino in ospedale
7. Primo confronto tra scuola "normale" e scuola in ospedale.
8. Invito a scrivere domande da porre al personale sanitario.
9. Lettura e coloritura di un giornalino divertente che descrive l'ospedale con pagine da completare e colorare che viene poi regalato ai ragazzi.
10. Proiezione di un lavoro in "power point" realizzato dagli studenti della scuola in ospedale.
11. Completamento dei questionari e del secondo MANDALA DELLE EMOZIONI a distanza di alcuni giorni con la collaborazione delle insegnanti di classe.
12. Verifica della conoscenza dei nomi e delle funzioni di alcune figure professionali e di alcuni strumenti medici.
13. Ritiro dei libricini completati.
14. Tabulazione dei dati a cura dell'insegnante dell'ospedale.
15. Relazione sugli esiti dei medesimi.
16. Restituzione dei questionari controllati agli studenti.
17. Completamento del nuovo MANDALA DELLE EMOZIONI.
18. Completamento di un questionario sulla nuova immagine che i bambini hanno dell'ospedale.

TEMPI (da definirsi in un incontro con le Insegnanti delle Classi interessate).

(N° 2 incontri di due ore ciascuno dalle 14,00 alle 16,00 il venerdì pomeriggio)

PRIMO INCONTRO

- 1) L'insegnante presenta se stessa e la scuola in ospedale.
- 2) Leggiamo, commentiamo e completiamo
 - Il 1° "mandala" delle emozioni.
 - Il gioco di associazione di idee.
 - Il questionario sull'ospedale.
- 3) Lettura e spiegazione del libricino "Ti racconto l'ospedale"
- 4) Proiezione del CD (reparti, strumenti medici, personale, esami in ospedale ...).
- 5) Leggiamo, spieghiamo e completiamo il lavoro su :
 - Gli strumenti medici.
 - Il personale sanitario e le sue mansioni.
- 6) Con la tua insegnante fai un disegno su ciò che ti ha più interessato nel corso di questo incontro (completa la coloritura dei testi).



I COLORI dell'OSPEDALE (Hospital - people)

Ospedale e persone : quali colori ?

- 1) Chi siamo? A che Istituto apparteniamo ?
- 2) L'ospedale è bianco, la solitudine è bianca, solitudine è ...
- 3) Non aver paura c'è una scuola in ospedale.
- 4) Chi la frequenta?
- 5) Cosa puoi fare nella scuola in ospedale?
- 6) E' una scuola colorata perché ci sono bambini che :
 - Vengono da Paesi diversi
 - Hanno un colore della pelle diverso
 - Hanno culture diverse.
- 7) Persone diverse, ma uguali diritti :
 - Istruzione
 - Casa
 - Salute
 - Di parola e di opinione
- 8) Cosa vuol dire cultura ?
- 9) Cosa è un dovere, cosa significa diritto ?
- 10) Tutte le persone anche gli stranieri, i clandestini, i rifugiati devono essere curati perché ...



SECONDO INCONTRO

- 1) Il 2° "mandala" delle emozioni.
- 2) La Carta dei Diritti dei Bambini e delle Bambine in ospedale.
- 3) Proiezione del lavoro in power point "I colori dell'ospedale" realizzato dagli studenti della scuola in ospedale su persone diverse con uguali diritti e doveri in ospedale (lavoro che ha ricevuto un Premio nazionale nella sua versione in lingua inglese):
- 4) Leggiamo i testi in word degli studenti ricoverati su: **diritti dei bambini malati**, Città di Leida (dove sono stati scritti), **UNESCO** ...
- 5) Realizziamo **un'unità didattica in lingua Inglese** sul tempo atmosferico e **sull'orologio della nostra salute** (unità didattica attivata dall'insegnante in



seguito alla sua esperienza recente presso scuole della Scozia).

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Testi e disegni prodotti dai bambini.
- Confronto tra le insegnanti sulle esperienze relative agli interventi.
- Grafici con tabulazione dei dati raccolti dai questionari completati dagli alunni delle Classi Quarte dell'I. C. "Aldo Moro" di Seriate a cui è stato rivolto il Progetto (a cura dell'Insegnante dell'ospedale).

Da tali dati si riscontra la percezione che gli studenti hanno dell' Ospedale e si verifica se tale percezione è mutata dopo aver conosciuto più da vicino la Pediatria, la Scuola del Reparto, il Personale che si occupa di loro quando vengono ricoverati (raccontati dall' insegnante dell'ospedale e dai lavori degli studenti ricoverati).



Progetto realizzato da più di 10 anni nell'Istituto, annullato all'improvviso all'unanimità dalle docenti delle scuole Primarie dell'Istituto di appartenenza nel 2014/2015.

Progetto : Mago Celestino nell'ambito di **Lilliput** rivolto agli studenti della scuola in ospedale. Spettacolo di prestidigitazione a cura di un attore e prestigiatore di Zanica, Garattini.

Progetto “Una rete per il Serio” produzione di materiali e partecipazione alla mostra dell'Istituto di appartenenza.

Progetto Giornalino “Bolognini Village ...” redatto dagli studenti che

raccoglie tutti gli articoli relativi a : vissuto di ospedale, ricovero, malattia, Lingua italiana, Inglese, scienze, geografia, storia, cittadinanza attiva, attualità ...

Nella scuola ospedaliera si svolgono attività espressive: invenzione di storie e di filastrocche, racconto personale dell' esperienza del ricovero,



scrittura coinvolgente, rappresentazioni grafo-pittoriche, giochi enigmistici
...

Molti di questi lavori vengono raccolti nel giornalino che viene stampato e diffuso nell'ambito del reparto, tra i bambini ricoverati, all'interno dell'Istituto Comprensivo e nelle altre scuole ospedaliere della Provincia, come documento e testimonianza dell'attività svolta, inviato per Concorsi nazionali.

Lo scopo del giornalino è quello di :

- Coinvolgere attivamente bambini e adolescenti in un prodotto che sia per loro di stimolo a rimanere attivi e a non rinchiuersi in se stessi
- Offrire la possibilità di lasciare una traccia della loro esperienza
- Prendere coscienza delle proprie paure e superarle
- Accrescere la fiducia in sé
- Partecipare ad un progetto a lungo termine
- Approfondire aspetti culturali ed interessi personali

SFONDO INTEGRATORE

Lo sfondo integratore costituisce " la trama" su cui lavorare e aiuta l'insegnante ed i bambini a trovare motivazioni al fare, proponendo uno scenario sufficientemente ricco di spunti.

Nel momento del ricovero, il bambino vede entrare in crisi le sue modalità di anticipazione degli eventi che lo avevano finora sostenuto: dovrà riorganizzare le proprie strategie di affronto del reale. La metodologia dello sfondo offre a questo punto la possibilità di una rielaborazione compensatrice; in questi termini l'ospedalizzazione può diventare occasione di apprendimento.

Il progetto educativo didattico non rappresenta un "copione" rigido, bensì un itinerario aperto, un progetto di ricerca continua: gli eventi imprevisti vengono concepiti come possibilità di arricchire il percorso, in modo che il nuovo evento venga integrato e acquisti un significato.

COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

Gli esperti esterni offrono al bambino degente la possibilità di dimenticare, di vivere momenti di serenità e divertimento.

L'insegnante offre la sua collaborazione ai volontari per l'organizzazione di momenti straordinari soprattutto in occasione delle ricorrenze (Mago Celestino di Lilliput, Babbo Natale, Santa Lucia, Pasqua con il Comune di Alzano Lombardo o altri enti, Face- painting a Carnevale).

Progetto laboratorio linguistico

Progetto laboratorio multimediale

Progetto laboratorio ludico - educativo

Progetto laboratorio di scienze con il “**Mobile delle scoperte**” donato dalla Fondazione Angelini che contiene materiali e scatole per ricerche ed esperimenti sulla conoscenza del corpo umano :

- Cellula
- Apparato respiratorio
- Apparato digerente
- Apparato circolatorio
- Cinque sensi
- Apparato locomotore
- Sistema immunitario
- Apparato endocrino

Il lavoro effettuato grazie a questo materiale ha consentito un Progetto con il Coni con l'intervento in aula del **Campione olimpionico di scherma Andrea Cassarà**.

Progetto Questionario di Gradimento della scuola in ospedale.

Progetti con tirocinanti.

Seriate, 28/05/2015

Insegnante e Responsabile
della Scuola in ospedale
Beatrice Ambrosini